

Firenze in piazza per la pace: oltre 3.000 persone alla fiaccolata della Cgil Toscana

Oltre 3.000 persone hanno sfilato stasera nel centro di Firenze per partecipare alla **fiaccolata per la pace** organizzata dalla **Cgil Toscana**. Il corteo, partito da **piazza Santa Maria Novella** e conclusosi in **piazza del Cestello** con un **flash mob**, ha lanciato un forte messaggio contro la guerra, il riarmo e le derive autoritarie, con particolare riferimento al massacro in corso a **Gaza**.

La Cgil Toscana: "Fermiamo la deriva bellicista e il genocidio a Gaza"

"È in corso nel mondo, e anche in Italia, una **pericolosa deriva bellicista** che fa paura", ha dichiarato **Rossano Rossi**, segretario generale della Cgil Toscana. "Quello che sta succedendo a **Gaza**, che per me è un **genocidio**, dovrebbe farci vergognare tutti. Si stanno massacrando donne e bambini, ma la gente sembra essersi assuefatta."

Presenze istituzionali: Giani, Funaro, Falchi e altri sindaci toscani

Hanno preso parte alla manifestazione anche importanti figure istituzionali, tra cui **Eugenio Giani**, presidente della Regione Toscana, la **sindaca di Firenze Sara Funaro**, il **sindaco di Sesto Fiorentino Lorenzo Falchi**, insieme ad altri esponenti della giunta regionale e di vari comuni.

L'appello di Serena Spinelli: "No al riarmo europeo, sì alla giustizia"

"La piazza chiede giustizia e rispetto del **diritto internazionale**", ha detto **Serena Spinelli**, assessora regionale al welfare. "Portare le **spese militari al 5% del PIL** non rafforzerà l'Europa, anzi la renderà più fragile."

Irene Galletti (M5S): "L'Italia torni a essere protagonista della diplomazia"

Secondo **Irene Galletti**, capogruppo del **Movimento 5 Stelle** in Consiglio regionale, "l'Italia deve recuperare un ruolo attivo nella **diplomazia internazionale** e smettere di essere complice della guerra".

Eugenio Giani: "Il tema della pace è oggi più"

urgente che mai"

Durante l'evento, il presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani** ha ribadito che "l'**appello per la pace** è fondamentale" e ha ringraziato la **Cgil** per il ruolo di "sensibilizzazione e risveglio delle coscienze".

"Vediamo crimini di guerra a Gaza da parte del governo Netanyahu, e vediamo l'invasore Putin in Ucraina continuare a schiacciare un popolo che lotta per la libertà. Il mondo intero sembra un susseguirsi di nuovi focolai di conflitto, dal Medio Oriente all'Asia," ha aggiunto Giani.

Sesto Fiorentino e il boicottaggio dei prodotti israeliani: la posizione di Giani

Riguardo all'iniziativa del **Comune di Sesto Fiorentino** di boicottare i **prodotti israeliani** nelle farmacie comunali, Giani ha affermato che si tratta di azioni da valutare nel loro intento e che "occorre concentrarsi su iniziative concrete per una vera **sensibilizzazione per la pace**".

Sara Funaro: "Quando si manifesta per la pace, bisogna esserci"

Anche la **sindaca di Firenze, Sara Funaro**, ha voluto sottolineare l'importanza della presenza istituzionale alle manifestazioni pacifiste:

"Bisogna esserci ogni volta che si dice **stop alla guerra**. Ringrazio la Cgil per tenere alta l'attenzione. Firenze è sempre stata una città che lancia messaggi di **pace e solidarietà internazionale**, e non può smettere di farlo."

Firenze città della pace: simboli, eventi e impegno continuo

Funaro ha ricordato altri momenti significativi promossi dalla città, come l'esposizione del sudario a **Palazzo Vecchio** o la consegna del **Fiorino d'oro** a due donne impegnate per la pace. "Da un dolore immenso, queste donne hanno scelto di costruire ponti: questo deve essere il nostro esempio."